

Inaugurato alla Sabar di Novellara, recupererà 30mila tonnellate annue di carta, cartone e plastica

Nuovo impianto per selezionare i rifiuti

NOVELLARA - LA Sabar, domenica scorsa, ha aperto le porte della centrale ecologica a studenti, autorità e cittadini, e inaugurato il nuovo impianto per la selezione della frazione secca dei rifiuti.

Una iniziativa che ha avuto grande successo. Il nuovo impianto può trattare fino a 30mila tonnellate all'anno di carta, cartone e plastica, riducendo notevolmente la quantità di rifiuti da destinare alla discarica.

A copertura del capannone verrà installato un impianto

fotovoltaico in grado di produrre 180mila kw/h all'anno, capace di soddisfare nello stesso periodo le esigenze di 150 abitanti.

Il presidente **Moreno Messori** ha ricordato che nel 2009 il solo impianto di cogenerazione ha prodotto una quantità di energia elettrica sufficiente per soddisfare il fabbisogno di oltre 20mila abitanti. Il calore e l'elettricità sono stati generati sfruttando il biogas sviluppato dalla fermentazione delle quasi 86mila tonnellate di rifiuti smaltite alla Sabar.

Tra i progetti in fase di realizzazione, un ulteriore impianto fotovoltaico sulla copertura di tre bacini della discarica, in grado di produrre l'equivalente del fabbisogno di energia elettrica annuale di mille abitanti.

Dall'inizio 2011 è prevista l'entrata in funzione del fitodepuratore (la depurazione avviene grazie all'attività di particolari piante) delle acque di lavaggio e di prima pioggia. Il fitodepuratore tratterà, con un processo naturale, le acque utilizzate per lavare i mezzi adibiti alla raccolta e le acque piovane.